

FIERE DI PARMA

Bilancio consolidato 2025



Fiere di Parma S.p.A.

Sede legale: Viale delle Esposizioni, 393/a – 43126 Parma

Capitale sociale: 31.166.880 Euro i.v.

Registro delle imprese di Parma n. 00162790349

Parma, 07/05/2026

INDICE

• Organi amministrativi e di controllo.....	5
• Relazione sulla gestione.....	7
• Bilancio consolidato 2025.....	17
• Stato patrimoniale.....	18
• Conto economico	20
• Rendiconto finanziario.....	21
• Nota integrativa	22
• Relazione della Società di revisione.....	63
• Relazione del Collegio Sindacale.....	67
• Verbale Assemblea dei Soci.....	71

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO DI FIERE DI PARMA SPA (CAPOGRUPPO)

Consiglio di amministrazione

PRESIDENTE

- Franco Mosconi

VICEPRESIDENTE

- Carlo Bonomi

AMMINISTRATORE DELEGATO

- Antonio Cellie

CONSIGLIERI

- Gabriele Buia
- Roberto Ghisellini
- Simona Greco
- Annalisa Molinari
- Roberto Ravazzoni
- Vittorio Dall'Aglio

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

- Luigi Capitani

SINDACI EFFETTIVI

- Federica Abelli
- Oliviero Maria Crippa

SINDACI SUPPLENTI

- Alessandro Picinini
- Andrea Borchini

Società di Revisione

- KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il 2025 non ha purtroppo visto alcun miglioramento del contesto internazionale influenzato dal perdurare delle situazioni conflittuali sia sul fronte Russo-Ucraino, giunto al suo quarto anno, che su quello medio orientale. Complessa anche la situazione sul fronte degli scambi commerciali a causa della “guerra dei dazi” scatenata dagli Stati Uniti di Donald Trump.

Nonostante questa situazione di sostanziale stagnazione a livello nazionale (stima PIL Italia 2025 +0,5%) ed Europea (stima PIL UE 2025 +1.5%) ed una situazione mondiale che sostanzialmente continua a rallentare (Pil Mondo 2025 +3%), La Capogruppo ha continuato a crescere sotto tutti i profili. I risultati 2025 vedono un valore della produzione pari a 44,795 Mio Euro segnando un incremento del + 9,01% rispetto al 2024 e del + 65,08% sul 2019 overperformando ancora una volta a livello settoriale non solo nel confronto Europe – sostanzialmente stabile – ma anche rispetto al contesto mondiale. Pur in questo pur difficile contesto il settore fieristico mondiale mantiene il suo importante ruolo di business hub per le aziende di tutto il mondo. La Capogruppo ha proseguito anche nel 2025 nella sua ricerca di nuove opportunità e prodotti per rafforzare e diversificare il proprio portafoglio eventi e servizi che nel 2025 ha generato un + 12% di EBITDA. Il sempre attento contenimento dei costi (quelli energetici in primis grazie ad un impianto fotovoltaico e al un nuovo sistema di accumulo di energia installato nel 2025 che aumentano l’autonomia energetica della Capogruppo aumentandone la vocazione carbon neutral), hanno permesso di raggiungere un Ebitda 2025 pari a 12,835 Mio euro e un utile di 5,066 Mio euro dopo 5,366 Mio euro di ammortamenti, 0,184 Mio Euro di proventi da partecipazioni dalle controllate Aicod e AnticoAntico, 0,488 Mio euro di proventi finanziari dimostrando la capacità della Capogruppo anche in termini di diversificazione e gestione patrimoniale.

Buoni i risultati di Koeln Parma Exhibitions S.r.l. (in seguito anche “KPE”), joint venture con Koelnmesse GmbH, nonostante il 2025 sia stato un altro anno senza la manifestazione principale (calendarizzata per il 2026), l’organizzazione di CibusTec Forum e il lancio della nuova manifestazione LaboTec, con un buon successo di espositori e visitatori, hanno dato un positivo impulso ai risultati economici.

Nel corso del 2025 si sono concluse alcune operazioni che hanno contribuito ad ampliare il portafoglio della Capogruppo:

- BBQ, evento B2C dedicato al settore del mondo del Barbeque, marchio acquisito al 50%, manifestazione migrata da Brescia a Parma;
- Butcher: nuovo evento B2B dedicato ai professionisti della macelleria, co-locato a BBQ - marchio depositato al 50%;
- Roma Bar Show – acquisizione dell’86,67 % delle quote della società che organizza l’evento B2B Roma Bar Show. L’evento B2B si è tenuto a Roma nel 2025 presso il palazzo dell’Eur ed è dedicato al mondo del beverage e degli spirits.

Natura dell’attività dell’impresa

La Capogruppo svolge attività nelle seguenti aree di business:

1. l’organizzazione di fiere in Italia ed estero;
2. l’organizzazione di congressi, convention e spettacoli (eventi, più in generale);
3. la gestione degli spazi espositivi per conto terzi.

Dati di sintesi e indicatori di Bilancio

Voci di bilancio	Esercizio al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024	Scostamento 2025-2024	Scostamento % 2025-2024
Immobilizzazioni immateriali e materiali	60.857.152	59.655.669	1.201.483	2,01%
Crediti verso clienti	6.293.230	5.286.654	1.006.576	19,04%
Posizione finanziaria netta	22.264.570	18.650.863	3.613.707	19,38%
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.809.820	7.247.256	1.562.564	21,56%
- Disponibilità liquide	18.184.341	18.477.900	-293.559	-1,59%
- Debiti verso banche	-4.729.591	-7.074.293	2.344.702	-33,14%
Totale attivo	107.524.119	101.434.808	6.089.311	6,00%
Patrimonio netto di Gruppo	79.129.521	74.007.931	5.121.590	6,92%
Valore della produzione	55.276.264	47.661.568	7.614.696	15,98%
Costi della produzione	-47.908.568	-40.738.052	-7.170.516	17,60%
- di cui: costo del personale	-7.481.877	-6.832.218	-649.659	9,51%
- di cui: ammortamenti	-5.680.631	-5.342.587	-338.044	6,33%
Margine operativo lordo	7.367.696	6.923.516	444.180	6,42%
Utile (perdita) dell'esercizio	5.518.860	5.201.180	317.680	6,11%
Cash flow ^(*)	11.199.491	10.543.767	655.724	6,22%

(*) Per Cash Flow si intende la sommatoria del risultato del periodo al lordo degli ammortamenti

A seguire il dettaglio delle principali voci di bilancio:

Posizione finanziaria netta

La posizione netta finanziaria al 31/12/2025, costituita dai debiti verso banche al netto delle disponibilità liquide, è positiva per 22.654.570 Euro con un miglioramento rispetto al 2024 di 3.613.707 Euro pari a + 19,38 %. Da sottolineare che parte della liquidità al 31/12/2025 è stata impiegata dalla Capogruppo in Buoni poliennali del tesoro per 3.472.632 euro e in un Certificate per 5.000.000 Euro, dalla collegata Kpe per 187.188 euro in Buoni Poliennali del Tesoro (quota parte della Capogruppo) e dalla controllata Aicod per 150.000 euro in pronti contro termine che vengono tutte riclassificate tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2025 è pari a 79.129.521 Euro con un incremento, dato dall'utile dell'esercizio, di 5.121.590 Euro, pari al + 6,92% sul 31/12/2024.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2025 è pari a 55.276.264 Euro, con un incremento di 7.614.696 euro, pari al + 15,98 % sul 31/12/2024.

Utile dell'esercizio

Il 2025 chiude con un risultato in utile pari a 5.518.860 Euro a fronte di un utile 2024 pari a 5.201.180 Euro, pari al + 6,11% sul 31/12/2024.

La Capogruppo detiene le seguenti partecipazioni:

- il 50% di Koeln Parma Exhibitions S.r.l.: trattasi di una joint venture costituita nell'esercizio 2016 e partecipata per il restante 50% da Koelnmesse GmbH, al fine di promuovere e consolidare la manifestazione meccano-alimentare CibusTec nello scenario nazionale ed internazionale;

- Il 100% di Parma Exhibitions S.r.l.: tale società detiene la partecipazione del 50% in Bellavita Expo Ltd, società di diritto inglese che ha come attività principale la promozione dell'eccellenza agroalimentare italiana nel settore del food&wine.
- Il 51% di Aicod S.r.l. acquisito nel corso del 2019: trattasi di una società specializzata in comunicazione e web design;
- Il 51% di AnticoAntico S.r.l. acquisito nel corso del 2019: trattasi di una società specializzata nella vendita online dei prodotti antiquariali;
- Il 65% di Ribs S.p.a. acquisita nel corso del 2025: trattasi di una società specializzata nell'organizzazione della manifestazione Roma Bar Show.

Altre informazioni

Informazioni attinenti al personale dipendente

Non si segnalano eventi al 31/12/2025 riferiti a morti e/o ad infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime.

Informazioni attinenti all'ambiente

Non si segnalano eventi al 31/12/2025 relativi a danni causati all'ambiente dal Gruppo, né si segnalano sanzioni o pene inflitte al Gruppo per reati e danni ambientali.

Informazioni ex art. 2428 c.c.

1) attività di ricerca e sviluppo: data la tipologia di attività esercitata, non è svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

2) Le imprese sottoposte a controllo congiunto e classificate tra le società collegate ai sensi del principio contabile di riferimento sono sotto riportate:

- a) Koeln Parma Exhibitions S.r.l. partecipata al 50% dalla Capogruppo e per il restante 50% da Koelnmesse GmbH.

Per un dettaglio dei rapporti intercorsi con tale società si rimanda al successivo paragrafo relativo alle parti correlate.

Le imprese sottoposte a controllo e classificate tra le società controllate ai sensi del principio contabile di riferimento sono sotto riportate:

- a) Aicod S.r.l. partecipata al 51% da Fiere di Parma S.p.A.;
- b) AnticoAntico S.r.l. partecipata al 51% da Fiere di Parma S.p.A.;
- c) Parma Exhibitions S.r.l. partecipata al 100% da Fiere di Parma S.p.A.;
- d) Ribs S.p.a. partecipata all'65% da Fiere di Parma S.p.A.

3-4) numero e valore nominale delle azioni proprie o di società controllanti possedute dalla Capogruppo: la Capogruppo non possiede azioni proprie né di società controllanti e non ne ha possedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Commi 1 e 3 punto 6 bis) l'esposizione del Gruppo ai seguenti rischi finanziari, non essendocene di altri significativi, è la seguente:

- a) rischi di prezzo – il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di prezzo;
- b) rischi di credito – il Gruppo è esposto a rischi di credito derivante dalla recuperabilità degli stessi verso gli espositori; l'ammontare dei crediti, al lordo delle svalutazioni, vantati verso i clienti al 31/12/2025, del castelletto titoli, delle fatture e delle note di credito da emettere, è pari a 6.293.230 Euro. La Capogruppo monitora costantemente tale rischio attraverso una puntuale analisi dello scaduto. Grazie ai buoni risultati conseguiti con tale attività, la Capogruppo nel 2025 ha accantonato

solamente 75.488 euro al fondo svalutazione crediti.

c) rischi di variazione dei flussi finanziari: il Gruppo è soggetto a variazioni dei flussi finanziari legate alle riuscite degli eventi.

d) rischio di liquidità: le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a 18.184.341 Euro contro quelle al 31/12/2024 ammontanti a 18.477.900 Euro. Parte della disponibilità liquida è stata impiegata nel corso dell'anno dalla Capogruppo in Buoni poliennali del Tesoro con un valore di carico al 31/12/2025 pari a 3.472.632 euro e in un Certificate per un valore di carico pari a 5.000.000 Euro e dalla collegata Kpe in buoni poliennali del tesoro per 187.188 euro (quota parte della Capogruppo). La controllata Aicod ha investito 150.000 euro in titoli pronto contro termine. Si ritiene che la Capogruppo sia moderatamente esposta al rischio di liquidità, tuttavia tale rischio viene costantemente monitorato dal management, non solo per far fronte al normale fabbisogno finanziario della gestione corrente ma anche per le esigenze di investimento.

e) rischio di tasso: il Gruppo non è esposto al rischio di variazione dei tassi: La Capogruppo ha acceso nel 2021 un finanziamento con Simest a tasso fisso del 0,05% così come la controllata Ribs Spa ha acceso un finanziamento con Banca Sella sempre a tasso fisso dello 0,83%.

Il Gruppo non è soggetto a significativo rischio di cambio perché la grande maggioranza delle transazioni sono effettuate in Euro.

Per quanto riguarda il rischio di mercato connesso alla contrazione del mercato fieristico, si rinvia all'apposito successivo paragrafo relativo all'andamento del mercato fieristico italiano e globale.

f) parti correlate:

- Rapporti con Fiera Milano:
 - Costi per 7.159.403 euro;
 - Ricavi: 160.170 euro;
 - Debiti: 129.916 euro

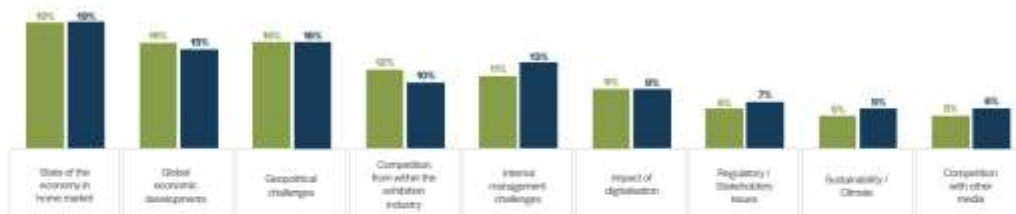
L'andamento del mercato fieristico globale

La pandemia che ha colpito il mondo intero ha ormai esaurito la sua scia e altre sono le turbative maggiormente sentite e attenzionate da parte di tutti gli operatori del settore fieristico, che siano organizzatori o proprietari di Quartieri fieristici, le maggiori preoccupazioni sono infatti rivolte alla situazione economica e geopolitica:

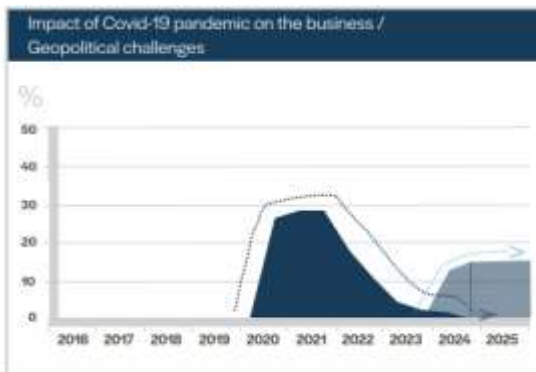
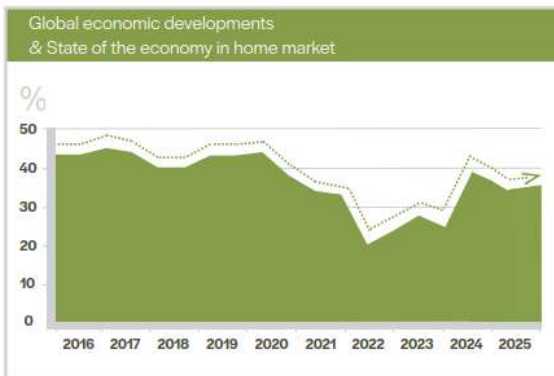
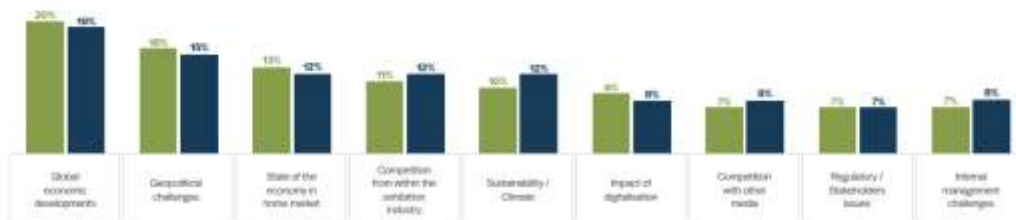
Short-term (12-18 months)

Results from current survey – December 2025

Results from previous survey – June 2025



Mid-term (3-5 years)



Nonostante questo non si è fermata la ricerca di nuovi prodotti e di nuove “destinazioni” fieristiche, punti di accesso a nuovi mercati come, per esempio, l’Arabia Saudita per sostituire “almeno momentaneamente” Paesi al momento in grosse difficoltà. Per quanto riguarda l’attività fieristica italiana nel 2025 la superficie espositiva complessiva venduta dai 50 Quartieri che si trovano sul territorio nazionale, ha raggiunto quasi 11 milioni di metri quadrati, in crescita del 5% sul 2024, sono inoltre aumentati gli espositori complessivi (+6%), di questi il 20% provenienti dall’estero in aumento del + 7% rispetto all’anno precedente.

-  Food, bevande, ospitalità
-  Tessile, abbigliamento, moda
-  Sport, hobby, intrattenimento, arte
-  Industria, tecnologia, meccanica
-  Agricoltura, silvicoltura, zootecnia
-  Gioielli, orologi, accessori

Fonte AEFI

L'impatto economico del comparto italiano è dunque decisamente significativo generando, secondo le stime Aefi-Prometeia, un indotto annuo di oltre 22 miliardi di euro, di cui beneficiano i territori sotto forma di ricettività, trasporti, servizi e occupazione.

L'attività fieristica nazionale si concentra in particolare sulle stesse filiere che trainano l'economia interna (agroalimentare, tecnologia, moda-bellezza, edilizia arredo e tempo libero) responsabili complessivamente del 30% della produzione italiana e del 63% dell'export.

Sempre più centrale anche il tema Intelligenza Artificiale, a questo proposito UFI ha rilevato che, globalmente, il 68% degli operatori fieristici dichiara di usare ormai correntemente strumenti AI standard in alcune attività, un 15 % dichiara di averli integrati nei propri sistemi mentre solo il 4 % dichiara di avere sviluppato algoritmi proprietari.

Rispetto al primo semestre 2025 gli utilizzatori di strumenti AI sono aumentati già del 4% e i maggiori utilizzatori

A livello di segmento, in media, gli organizzatori fieristici sembrano leggermente più avanzati rispetto ai fornitori di servizi o proprietari di quartieri: il 23% degli organizzatori, il 21% dei fornitori di servizi e solo il 19% dei proprietari di quartieri dichiara di aver già raggiunto l'implementazione di propri algoritmi sulla base di dati aziendali o di strumenti basati sull'intelligenza artificiale integrati nelle proprie piattaforme. Di contro il 10% degli organizzatori, il 19% dei fornitori di servizi e il 16% delle sedi espositive dichiara un livello di implementazione basso o inesistente.

Organiser Only



Venue Only



Service Provider / Supplier only



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della Gestione

In questo primo quadrimestre 2026 il calendario della Capogruppo ha visto le prime manifestazioni dell'anno, Mercanteinfiera, Automotoretrò, Mia Photo Fair e la seconda edizione di CarpParma direttamente organizzate e la manifestazione ospitata biennale SOLIDS performare positivamente. Dopo il positivo risultato di Mercanteinfiera, Mia Photo Fair, che per il secondo anno vede come Title Sponsor BNL BNP Paribas, ha inaugurato pochi giorni fa con grande successo di pubblico. Novità di quest'anno per la Capogruppo sono le manifestazioni EOS – European Outdoor Show (28-30 marzo) manifestazione migrata da Verona a Parma e BBQ (11.14 aprile) proveniente da Brescia affiancata da un nuovo evento BUTCHER. Infine, dall'11 al 14 maggio è in programma la seconda edizione consecutiva di TuttoFood interamente curata e gestita dalla Capogruppo e si prevede già sin d'ora un + 10% di mq.

Sono infine in corso da parte della Capogruppo altre trattative sia per portare a Parma nuovi eventi che per arricchire ulteriormente il portafoglio delle manifestazioni fieristiche.

Da ultimo, ai conflitti che da più 4 anni affliggono questa parte del mondo, si sono aggiunti i recenti accadimenti che stanno interessando tutta l'area medio orientale e gran parte del mondo arabo causando, oltre a ingenti perdite umane, forti criticità per la circolazione delle merci sia via nave che via aerea e, a tendere, per gli approvvigionamenti energetici.

Di fatto però alla data di predisposizione del presente documento non sono stati identificati rischi specifici e diretti per il settore fieristico che necessino di un intervento da parte degli Amministratori. Anche se certamente quanto sopra descritto influenzerà senz'altro l'economia internazionale e, seppur in modo indiretto, anche il settore fieristico. La situazione è in continua evoluzione, ed è costantemente monitorata dagli Amministratori della Capogruppo in modo tale da poter fronteggiare eventuali rischi specifici o ricadute sul settore fieristico attualmente non pienamente preventivabili per il breve-medio termine.

Sostenibilità ambientale

La Capogruppo ha affidato l'incarico ad una agenzia specializzata per un percorso di verifica e valutazione della fattibilità per ottenere le certificazioni ISO 20121 (eventi sostenibili) e UNI/PdR 125 (parità di genere). Sono attualmente ancora in corso i necessari percorsi di adattamento e modifica per l'ottenimento delle stesse.

Come è noto la Capogruppo ha aderito al Consorzio Forestale Kilometroverde Parma e suo tramite ha anche "adottato", nel corso del 2023, la rotonda (rotatoria comunale 973) prospiciente l'ingresso Sud del quartiere fieristico della Capogruppo. Inoltre, il Cda della Capogruppo, ha recentemente deliberato un investimento di 2 Mio Euro per un progetto di mitigazione verde del Quartiere Fieristico. Tale progetto, affidato agli studi di progettazione architettonica e paesaggistica Di Gregorio/Musetti/Proap, partirà nell'autunno 2026.

Economia circolare e riciclo: la Capogruppo promuove attivamente l'economia circolare, garantendo che il ciclo di vita dei materiali sia gestito in modo responsabile. In particolare, al termine delle manifestazioni alimentari come CIBUS Parma e TUTTOFOOD Milano, sono da anni attive, da parte della Capogruppo, collaborazioni con le principali strutture quali BANCO ALIMENTARE per la raccolta e il recupero dei prodotti avanzati conferiti dagli espositori. Inoltre, durante le manifestazioni fieristiche sono posizionati, all'interno del quartiere della Capogruppo, contenitori per favorire la raccolta differenziata presso i punti ristoro presenti nei padiglioni e vengono installati eco-compattatori nei padiglioni per il corretto riciclo delle bottigliette in plastica.

Interventi per la misurazione e riduzione dell'impatto ambientale: presenza, nel quartiere della Capogruppo, di un impianto fotovoltaico di 7 megawatt che produce annualmente circa 5,5 milioni di kWh di energia elettrica che consente di utilizzare circa il 40% dell'energia elettrica impiegata per le attività fieristiche.


La Capogruppo, nel corso del 2025, ha scelto di ottimizzare l'autoconsumo energetico grazie all'installazione di sistemi di batterie di accumulo elettrico all'interno del quartiere fieristico, per una capacità complessiva di circa 900 kWh. Queste tecnologie permettono di immagazzinare l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, garantendo continuità energetica durante le manifestazioni e riducendo il prelievo dalla rete.


Inoltre, per supportare la transizione verso una mobilità più sostenibile, sono state installate 30 colonnine di ricarica all'interno del quartiere fieristico della Capogruppo per visitatori, espositori e dipendenti.


FIERE DI PARMA S.p.A.
Il Presidente
Franco Mosconi



BILANCIO CONSOLIDATO 2025

 Bilancio Consolidato Gruppo Fiere di Parma al 31/12/2025	Consolidato 31/12/2025	Consolidato 31/12/2024
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	141.544	205.802
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.293.280	3.227.410
5) Avviamento	16.467.197	13.741.593
7) Altre	21.968	32.796
Totale I. Immobilizzazioni immateriali	20.923.988	17.207.601
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	30.937.491	32.427.660
2) Impianti e macchinari	7.891.462	9.410.947
3) Attrezzature industriali e commerciali	79.679	106.102
4) Altri beni	907.225	445.099
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	117.307	58.260
Totale II. Immobilizzazioni materiali	39.933.164	42.448.068
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	426.696	92.553
Totale 1) Partecipazioni	426.696	92.553
2) Crediti:		
Totale B) Immobilizzazioni	61.283.848	59.748.222
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti entro l'es. succ.	6.293.230	5.286.654
Totale 1) Crediti verso clienti	6.293.230	5.286.654
5-bis) Crediti tributari entro esercizio success.	4.050.759	3.851.852
5-bis) Crediti tributari oltre esercizio success.	1.413.059	-
Totale 5)-bis Crediti tributari	5.463.818	3.851.852
5-ter) Imposte anticipate	732.095	958.520
Totale 5)-ter Imposte anticipate	732.095	958.520
5-quater) Verso altri entro l'es. succ.	2.134.884	2.971.473
5-quater) Verso altri oltre l'es. succ.	618.969	42.540
Totale 5-quater) Crediti verso altri	2.753.853	3.014.013
Totale II. Crediti	15.242.995	13.111.037
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob		
6) Altri titoli	8.809.820	7.247.256
Totale III. Attività finanz.che non costituiscono immob	8.809.820	7.247.256
IV. Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	18.078.132	18.467.245
3) Denaro e valori in cassa	106.209	10.655
Totale IV. Disponibilita' liquide	18.184.341	18.477.900
Totale C) Attivo circolante	42.237.155	38.836.193
D) Ratei e risconti attivi		
1) Ratei attivi	73.124	39.857
2) Risconti attivi	3.929.991	2.810.536
Totale D) Ratei e risconti attivi	4.003.115	2.850.393
TOTALE ATTIVO	107.524.119	101.434.808

 Bilancio Consolidato Gruppo Fiere di Parma al 31/12/2025	Consolidato 31/12/2025	Consolidato 31/12/2024
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	31.166.880	31.166.880
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.820.068	17.820.068
IV. Riserva legale	1.980.765	1.626.079
VI. Riserve statutarie	5.350.068	4.033.916
VII. Altre riserve	2.194.411	2.192.390
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	15.416.720	12.144.099
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	5.200.609	5.024.497
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale Patrimonio netto di gruppo.	79.129.521	74.007.931
Capitale e riserve di terzi	414.126	263.141
Utile/perdita d'esercizio di terzi	318.251	176.683
Totale Patrimonio netto di terzi	732.377	439.824
Totale A) Patrimonio netto Consolidato	79.861.899	74.447.755
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Per imposte, anche differite	190.074	-
4) Altri	27.652	36.094
Totale B) Fondi per rischi ed oneri	217.726	36.094
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.224.907	2.133.717
Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	2.224.907	2.133.717
D) Debiti		
4) Debiti verso banche entro l'es. succ.	2.365.608	2.375.634
4) Debiti verso banche oltre l'es. succ.	2.363.983	4.698.659
Totale 4) Debiti verso banche	4.729.591	7.074.293
5) Debiti verso altri finanziatori entro l'es. succ.	53.681	68.829
Totale 5) Debiti verso altri finanziatori	53.681	68.829
6) Acconti entro l'es. succ.	5.225.017	4.516.490
Totale 6) Debiti per acconti	5.225.017	4.516.490
7) Debiti verso fornitori entro l'es. succ.	9.204.599	7.578.650
Totale 7) Debiti verso fornitori	9.204.599	7.578.650
10) Deb. verso imprese collegate entro l'es. succ.	11.329	-
Totale 10) Debiti verso imprese collegate	11.329	-
12) Debiti tributari entro l'es. succ.	2.335.929	3.078.832
Totale 12) Debiti tributari	2.335.929	3.078.832
13) Deb. v/istituti di previdenza entro l'es. succ.	653.936	571.299
Totale 13) Debiti verso Istituti di previdenza	653.936	571.299
14) Altri debiti entro l'es. succ.	2.773.944	1.768.742
Totale 14) Altri debiti	2.773.944	1.768.742
Totale D) Debiti	24.988.025	24.657.134
E) Ratei e risconti passivi		
1) Ratei passivi	6.561	5.314
2) Risconti passivi	225.002	154.796
Totale E) Ratei e risconti passivi	231.563	160.110
Totale passivo	27.662.220	26.987.055
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	107.524.119	101.434.808

 Bilancio Consolidato Gruppo Fiere di Parma al 31/12/2025	Consolidato 31/12/2025	Consolidato 31/12/2024
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.847.045	43.011.244
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso	-5.000	0
5) Altri ricavi e proventi	5.434.219	4.650.324
Contributi in conto esercizio	1.578.102	807.611
Totale A) Valore della produzione	55.276.264	47.661.568
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-606.554	-534.126
7) Per servizi	-32.951.167	-27.261.223
8) Per godimento di beni di terzi	-400.630	-234.408
9) Per il personale:	-7.481.877	-6.832.218
a) Salari e stipendi	-5.614.898	-5.067.925
b) Oneri sociali	-1.517.662	-1.434.912
c) Trattamento di fine rapporto	-345.158	-318.876
e) Altri costi	-4.160	-10.506
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-5.757.936	-5.368.457
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-1.787.706	-1.485.030
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-3.892.925	-3.857.557
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	-77.306	-25.870
12) Accantonamenti per rischi	0	-8.442
14) Oneri diversi di gestione	-591.969	-499.178
Totale B) Costi della produzione	-47.790.133	-40.738.052
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	7.486.132	6.923.516
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	72.565	182.453
- altri	447.592	660.625
Totale 16) Altri proventi finanziari	520.157	843.077
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	-8.150	-54.908
17 -bis) Utile e perdite su cambi	-57	-76
Totale 17) Interessi ed altri oneri finanziari	-8.207	-54.984
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	511.951	788.093
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	146.964	84.640
Totale 18) rivalutazioni	146.964	84.640
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-3.091	0
Totale 19) Svalutazioni	-3.091	0
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	143.872	84.640
Risultato prima delle imposte	8.141.955	7.796.250
20) Imposte sul reddito dell'eserc. corr.diff.anticip.	-2.623.095	-2.595.070
21) Utile (Perdita) dell'esercizio Consolidato	5.518.860	5.201.180
UTILE/PERDITA di terzi	318.251	176.683
UTILE/PERDITA del Gruppo	5.200.608	5.024.497

Rendiconto finanziario	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.518.860	5.201.180
Imposte sul reddito	2.623.095	2.595.069
Interessi passivi/(interessi attivi)	-511.952	-605.641
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-267.092
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.630.003	6.923.516
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	345.072	327.448
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.799.066	5.342.797
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-41243	99
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	13.732.898	12.593.860
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-992.768	-2.713.810
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.609.699	-918.198
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.128.565	423.616
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	71.453	-31.892
Altre variazioni del capitale circolante netto	-475.521	-2.684.280
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	12.817.196	6.669.296
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	511.168	788.093
(Imposte sul reddito pagate)	-2.534.926	-2.685.262
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-264.251	-147.489
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.529.187	4.624.638
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.362.569	-719.003
<i>Disinvestimenti</i>	<i>3500</i>	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-898.845	-320.121
<i>Disinvestimenti</i>	<i>410</i>	<i>23.647</i>
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 175.120,00	
<i>Disinvestimenti</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-5.000.000	-4.162.847
<i>Disinvestimenti</i>	<i>3.437.436</i>	<i>5.014.791</i>
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	<i>-3484105</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 7.479.293	- 163.533
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-3.221
Incremento (decremento) debiti altri finanziatori		
Accensione finanziamenti		
<i>Rimborso finanziamenti</i>	<i>-2.366.772</i>	<i>-2.349.329</i>
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	- 800.000	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-176.683	-145.719
Altre variazioni patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 3.343.455	- 2.498.269
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 293.559	1.962.836
Disponibilità liquide iniziali	18.477.900	16.515.065
Disponibilità liquide finali	18.184.341	18.477.900

NOTA INTEGRATIVA

Profilo e attività del gruppo

Fiere di Parma S.p.A. (nel seguito anche la Capogruppo o Controllante), la società controllata congiuntamente Koeln Parma Exhibitions Srl (KPE), e le società controllate Parma Exhibitions S.r.l., Aicod S.r.l., AnticoAntico Srl e Ribs S.p.A. (cumulativamente il “Gruppo Fiere di Parma” o anche il “Gruppo”), svolgono prevalentemente attività di organizzazione di fiere ed eventi in Italia ed all'estero.

Per un'analisi più dettagliata dell'attività del Gruppo e dell'andamento dell'esercizio si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Analogamente, per un'analisi dell'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i ‘principi contabili OIC’), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati, oltre ai dati al 31/12/2025, i corrispondenti valori al 31/12/2024.

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che il Gruppo non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

Deroghe

Si precisa che non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5, del D.Lgs. 127/1991.

Operazioni straordinarie intervenute nell'esercizio

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025, la società RIBS S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo in quanto controllata per il 65% da parte di Fiere di Parma S.p.A.. Tale società è proprietaria del marchio Roma Bar Show, evento annuale di riferimento in Italia per il settore degli Spirits e della mixology e, più in generale, per il mondo delle bevande e degli alcolici.

Essendo l'acquisizione avvenuta in data 31 marzo 2025, come previsto dal paragrafo 52 dell'OIC 17, gli Amministratori hanno optato per un consolidamento integrale del bilancio della controllata. A seguito di quanto illustrato, si ritiene opportuno evidenziare che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 possono evidenziare degli scostamenti riconducibili al consolidamento della RIBS S.p.A.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle imprese

Il bilancio consolidato include i valori riferibili alla Capogruppo Fiere di Parma SpA, alla società controllata congiuntamente Koeln Parma Exhibitions S.r.l. ("KPE"), consolidata con il metodo proporzionale per la parte di spettanza del Gruppo del 50% e alle controllate Aicod Srl, AnticoAntico Srl, Parma Exhibitions Srl (in seguito anche "PE") e Ribs S.p.A. consolidate con il metodo integrale.

La partecipazione nella collegata Bellavita Expo Ltd (il cui capitale è detenuto per il 50% da PE e per il restante 50% dal socio Quiris Media Ltd) è valutata con il metodo del patrimonio netto. Nel corso del 2025, PE ha effettuato un aumento di capitale sociale per poter procedere all'acquisizione del 22,5% di International Expo, società di diritto inglese proprietaria del marchio Pizza e Pasta show, valutata anch'essa col metodo del patrimonio netto.

Di seguito alcune informazioni relative alle società partecipate dalla Capogruppo incluse nel perimetro di consolidamento.

Società controllate congiuntamente e incluse nel bilancio consolidato con il **metodo proporzionale**:

Denominazione sociale: Koeln Parma Exhibitions S.r.l.

Sede legale: Viale delle Esposizioni n. 393/a, Parma

Capitale sociale: 110.000 Euro, i.v.

Valore della produzione anno 2025 = 880.892 euro (ricavi consolidati pari a 415.995 euro)

Quota di possesso: 50%

Società controllate e incluse nel bilancio consolidato con il **metodo integrale**:

Denominazione sociale: Parma Exhibitions S.r.l.

Sede legale: Viale delle Esposizioni n. 393/a, Parma

Capitale sociale: 10.000 Euro, i.v.

Quota di possesso: 100%

La società, nata a dicembre 2022 dalla trasformazione da Verona Parma Exhibitions in Parma Exhibitions, così come nel precedente esercizio, non ha svolto gestione diretta di manifestazioni fieristiche. Come sopra riportato, detiene il 50% di Bellavita Expo Ltd, società di diritto britannico con sede a Londra, valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato e il 22,5% di International Expo, anch'essa determinata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio presente bilancio consolidato.

Denominazione sociale: Aicod S.r.l.

Sede legale: Via Emilia est n. 216/a, Parma

Capitale sociale: 70.000 Euro, i.v.

Valore della produzione anno 2025 = 3.381.596 euro

Quota di possesso: 51%

Denominazione sociale: AnticoAntico S.r.l.

Sede legale: Via Galliera est n. 19/c, Bologna

Capitale sociale: 50.000 Euro, i.v.

Valore della produzione anno 2025 = 303.748 euro

Quota di possesso: 51%

Denominazione sociale: Ribs S.p.A.

Sede legale: Via Vito Giuseppe Galati 100/e, Roma

Capitale sociale: 50.000 Euro, i.v.

Valore della produzione anno 2025 = 2.090.075 euro

Quota di possesso: 65%

Come evidenziato nei paragrafi che precedono, in data 31 marzo 2025 la Capogruppo ha ottenuto il controllo della Ribs S.p.A..

Data di riferimento del bilancio consolidato e date di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2025 e coincide con quella della Capogruppo e di tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Criteri di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi consigli di amministrazione delle singole società o, in mancanza di questi, dalle situazioni contabili redatte dagli amministratori delle partecipate ai fini del consolidamento.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate secondo il metodo del consolidamento integrale.

Le società partecipate incluse nell'area di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono Parma Exhibitions Srl (quota di possesso pari al 100%), Aicod s.r.l. e AnticoAntico S.r.l. (quota di possesso per entrambe pari al 51%) e Ribs S.p.A. (quota di possesso pari a 65%). Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- eventuali rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;

La società KPE inclusa nell'area di consolidamento è consolidata con il metodo di consolidamento proporzionale. Il metodo proporzionale viene applicato poiché Fiere di Parma detiene il controllo congiuntamente con l'altro socio in KPE, in quanto nessuna parte può singolarmente controllare la società. Con tale metodo si evidenzia nel bilancio consolidato esclusivamente la quota di competenza del Gruppo dei rispettivi bilanci consolidando linea per linea tutte le voci di tali bilanci per la quota del 50% di spettanza del Gruppo. In contropartita del valore della partecipazione viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, senza pertanto la rilevazione delle quote di interessenza delle

minoranze, che per effetto del suddetto consolidamento proporzionale sono escluse dal consolidamento. Le partite di debito e credito in essere alla chiusura dell'esercizio nonché i costi ed i ricavi di ammontare rilevante, originati da operazioni intercorse tra le società incluse nel consolidamento, sono eliminati anch'essi per la quota di interessenza del Gruppo (50%) e la restante parte è riclassificata tra le attività, passività, costi e ricavi verso terzi.

Le eventuali differenze risultanti dal consolidamento sono trattate come nel caso del consolidamento integrale.

I bilanci o le informazioni finanziarie delle società partecipate estere predisposti in valuta diversa dall'Euro vengono preliminarmente tradotti in Euro. Le eventuali rettifiche necessarie per adeguare tali bilanci/informazioni finanziarie ai principi contabili di Gruppo sono effettuate prima di procedere alla loro traduzione in Euro.

Il procedimento di traduzione viene effettuato utilizzando:

- il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e passività;
- il cambio medio dell'esercizio per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L'effetto netto della traduzione viene rilevato in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato. Tale riserva viene riclassificata, in tutto o in parte, in una riserva disponibile in caso di cessione totale/parziale della società partecipata estera.

Descrizione	2025	
	Cambio medio	Cambio puntuale
GBP	0,85679	0,8276

Postulati generali di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle

- perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
 - Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
 - L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
 - I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.
 - Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
 - La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio della Capogruppo Fiere di Parma Spa, i quali sono omogenei con i criteri seguiti nei bilanci delle controllate, utilizzati per il consolidamento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se le società del Gruppo acquisiscono il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e possono limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.
- Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate sul periodo di previsto utilizzo.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono elencate nel commento specifico della voce immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà per riflettere l'effettivo minore utilizzo.

I terreni non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono esplicitate nella sezione di Conto Economico alla voce Ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto capitale)

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio unicamente i contributi acquisiti in via definitiva. I contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un “Fondo per rischi e oneri futuri”. Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all’atto dell’acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipata Bellavita Expo Ltd è stato utilizzato il progetto di bilancio formalmente redatto dagli organi amministrativi della partecipata, in quanto non è ancora intervenuta l’approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci.

Il risultato (utile o perdita) d’esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione.

Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell’esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora il Gruppo sia legalmente o altrimenti impegnato al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l’azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

L’art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l’analisi dei singoli crediti individualmente

significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni- Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Rappresentano i saldi attivi e passivi dei depositi bancari e postali inclusivi degli interessi maturati; gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle pertinenti classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

In particolare, i ricavi e i costi relativi a manifestazioni e fiere sono rilevati per competenza nel periodo in cui gli eventi sono svolti.

I contributi in conto esercizio sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio di competenza, nella misura in cui il loro ottenimento sia ragionevolmente certo. I contributi in conto interessi vengono interamente al conto economico nell'esercizio di competenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso che sono iscritto all'attivo. I crediti e i

debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ATTIVO

BI) Immobilizzazioni immateriali

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nella tabella di seguito esposta.

Le aliquote di ammortamento sono illustrate alla sezione “Ammortamenti e Svalutazioni“ del conto economico.

Valori in Euro	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE		
	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Ammortamenti	Decrementi	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Costi di impianto e ampliamento	343.470				343.470	-137.668	-64.258		-201.926	205.802	141.544
Concessioni, licenze, marchi e diritti	6.248.402	1.590.656	-410		7.838.648	-3.020.992	-524.375		-3.545.367	3.227.410	4.293.280
Avviamento	15.739.042	3.911.525			19.650.567	-1.997.448	-1.185.921		-3.183.369	13.741.594	16.467.197
Altre	264.239	2.324			266.563	-231.443	-13.152		-244.595	32.796	21.968
Immobilizzazioni immat. in corso											
Totale	22.595.153	5.504.505	-410		28.099.248	-5.387.551	-1.787.706		-7.175.257	17.207.601	20.923.988

Concessioni, licenze, marchi e diritti

Gli incrementi della Capogruppo per acquisizioni delle concessioni, licenze, marchi e diritti riguardano principalmente l’acquisizione a titolo oneroso del marchio BBQ per un importo di 753.689 euro effettuato nel corso dell’esercizio 2025. Tale marchio è ammortizzato al 20% (fiscalmente in diciottesimi, corrispondenti ad una aliquota al 5,56%). La restante parte si riferisce ad incrementi software.

Si evidenzia altresì che per la Capogruppo il contratto di acquisto del marchio BBQ prevede il riconoscimento di un corrispettivo variabile (c.d. earn out) subordinato al raggiungimento di determinati obiettivi economico finanziari della manifestazione fieristica (EBITDA 2026). Alla data di chiusura del bilancio, sulla base delle migliori informazioni disponibili, il verificarsi delle condizioni che darebbero luogo al pagamento del corrispettivo variabile sono ritenute possibili ma non probabili e non misurabili in modo puntuale alla data di riferimento del bilancio. Pertanto, nel bilancio in chiusura della Capogruppo, ai sensi dell’OIC 31, non è stata iscritta una passività potenziale in contropartita all’incrementato del costo del marchio. Alla data di approvazione del bilancio della Capogruppo non si sono verificati eventi tali da modificare significativamente la valutazione della probabilità del corrispettivo variabile.

Avviamento

La voce Avviamento, pari a Euro 16.467.197 al 31 dicembre 2025 (Euro 13.741.594 al 31 dicembre 2024) deriva da:

- Euro 12.165.053 derivanti dal conferimento del ramo d’azienda TuttoFood da parte di Fiera Milano S.p.A. ed ammortizzato con aliquota al 5,56% (18 anni);
- Euro 3.661.895 derivanti dall’acquisizione, nel corso del 2025, della partecipazione RIBS S.r.l.. In particolare, il differenziale positivo tra il costo di acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio della partecipata è stato allocato in parte al marchio BBQ come da perizia di stima risultante da perito indipendente e, in via residuale, ad

Avviamento per circa Euro 3,9 mln. Tale avviamento viene ammortizzato con aliquota al 10% (10 anni);

- Euro 471.432 derivanti dall'acquisizione della partecipazione in Do.Mo.Art S.r.l. avvenuta nel corso del 2022 ed ammortizzato con aliquota al 10% (10 anni);
- Euro 99.687 derivanti dall'acquisizione della partecipazione in AnticoAntico S.r.l. avvenuta nel corso del 2019 ed ammortizzato con aliquota al 10% (10 anni);
- Euro 69.130 derivanti dall'acquisizione della partecipazione in Aicod S.r.l. avvenuta nel corso del 2019 ed ammortizzato con aliquota al 10% (10 anni).

In tal ambito evidenziamo altresì che il contratto di acquisto della partecipazione Ribs S.p.A. prevede il riconoscimento di un corrispettivo variabile (c.d. earn out) subordinato al raggiungimento di determinati obiettivi economico finanziari della partecipata (media EBITDA esercizi 2025 e 2026). Alla data di chiusura del bilancio, sulla base delle migliori informazioni disponibili, il verificarsi delle condizioni che darebbero luogo al pagamento del corrispettivo variabile sono ritenute possibili ma non probabili e non misurabili in modo puntuale alla data di riferimento del bilancio. Pertanto, nel bilancio in chiusura, ai sensi dell'OIC 31, non è stata iscritta una passività potenziale in contropartita all'incrementato del valore dell'avviamento. Alla data di approvazione del bilancio non si sono verificati eventi tali da modificare significativamente la valutazione della probabilità del corrispettivo variabile.

BII) Immobilizzazioni materiali

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di seguito esposta.

Le aliquote di ammortamento sono illustrate alla sezione "Ammortamenti e Svalutazioni" del conto economico.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Valori in Euro	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO				VALORENETTO CONTABILE		
	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Ammortamenti	Decrementi	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Terreni e fabbricati	69.074.898	384.376			69.459.274	-36.647.238	-1.874.545		-38.521.783	32.427.660	30.937.491
Impianti e macchinari	40.422.167	331.919			40.754.086	-31.011.220	-1.851.404		-32.862.624	9.410.947	7.891.462
Attrezzature industriali e commercial	2.745.204	6.834			2.752.038	-2.639.102	-33.257		-2.672.359	106.102	79.679
Altri beni	3.591.765	595.845			4.187.610	-3.146.664	-133.719		-3.280.383	445.101	907.225
Immobilizzazioni mat. in corso	58.260	62.547	-3.500		117.307					58.260	117.307
Totale	115.892.294	1.381.521	-3.500		117.270.315	-73.444.225	-3.892.925		-77.337.151	42.448.069	39.933.164

A seguire il dettaglio dei principali incrementi della Capogruppo:

- Terreni e fabbricati:
 - 28.800 euro: struttura di sostegno per grafiche lato autostrada;
 - 90.616 euro: rinnovo bar dei padiglioni 2-3;
 - 41.010 euro: rinnovo bar del padiglione 8;
 - 10.800 euro: rifacimento cancello carraio;
 - 50.410 euro: lavori di impermeabilizzazione, coperture pad. 4
 - 155.000 euro: asfaltatura;
 - 8.400 euro: segnaletica orizzontale;

- Impianti e macchinari:
 - 234.153 euro: trasformazione illuminazione padiglione con luci led;
 - 24.470 euro: rifacimento impianto audio pad 2-3;
 - 56.160 euro: intervento di modifica del vano pompe pad 4
- Altri beni:
 - 49.922 euro: macchine ufficio elettroniche;
 - 36.026 euro: acquisto opere fotografiche Mia Photo fair;
 - 494.612 euro: acquisto 4 impianti di accumulo industriale.
- Immobilizzazioni in corso:
 - 62.546 euro: progettazione rinverdimento del quartiere.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

b) Imprese collegate

La voce è riferita al valore della partecipazione in:

- Bellavita Expo Ltd per Euro 244.877 (Euro 92.553 al 31 dicembre 2024), società di diritto britannico che ha come attività principale la promozione dell'eccellenza agroalimentare italiana nel settore del food&wine partecipata attraverso PE. Il bilancio consolidato presenta pertanto la valutazione con il metodo del patrimonio netto della quota di interessenza in Bellavita Expo Ltd pari al 50%.
- International Expo Ltd per Euro 181.819 (Euro 0 al 31 dicembre 2024), nel corso del 2025, PE ha acquisito il 22,5% di International Expo Ltd, società di diritto inglese proprietaria del marchio Pizza e Pasta show. Il bilancio consolidato presenta pertanto la valutazione con il metodo del patrimonio netto della quota di interessenza pari al 22,5%.

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Partecipazione in Bellavita Expo Ltd	92.553	152.324	244.877
Partecipazione in International Expo Ltd	0	181.819	181.819
Totale	92.553	334.143	426.696

CII) Crediti

Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti entro l'esercizio successivo è il seguente:

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Saldo clienti	5.210.910	-184.263	5.026.647	5.026.647		
Portafoglio attivo	579.588	4.462	584.050	584.050		
Fatture da emettere	1.066.249	1.149.768	2.216.017	2.216.017		
Note di accredito da emettere	-4.761	4.761				
Fondo svalutazione crediti	-1.565.332	31.847	-1.533.485	-1.533.485		
Totale al 31/12	5.286.654	1.006.576	6.293.230	6.293.230		

L'ammontare dei crediti della Capogruppo è stato rettificato mediante l'appostazione di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto

realizzo. Rimane costante un atteggiamento prudentiale da parte del Gruppo che contabilizza ogni anno nuovi accantonamenti per tutti quei crediti che possono far presagire dubbi sulla effettiva recuperabilità.

Nel corso del 2025, grazie alle continue attività di sollecito e di recupero crediti, si è proceduto ad accantonare un importo pari a 77.306 Euro.

I crediti al 31 dicembre 2025 verso la clientela non residente ammontano a 478.849 Euro e rappresentano il 7,61% del totale dei crediti. La Capogruppo non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in Euro.

I crediti di Aicod S.r.l. sono pari a 1.192.982 Euro, quelli di AnticoAntico S.r.l. ammontano a 124.055 Euro, quelli di KPE S.r.l. ammontano a 254.679 Euro e quelli di Ribs S.r.l. ammontano a 38.816 Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riepilogata nella tabella seguente:

Movimentazione Fondo	Totale
Saldo al 31/12/2024	1.565.332
Utilizzo/rilascio nell'esercizio	-109.153
Accantonamento 2025	77.306
Saldo al 31/12/2025	1.533.485

Al 31 dicembre 2025 le fatture da emettere della Capogruppo ammontano rispettivamente a 1.806.674 Euro. La parte prevalente del saldo delle fatture da emettere è costituita da fatture relative a:

- 1.485.000 euro contributo ICE per TuttoFood 2025;
- 60.000 euro A.d.o.p. Associazione Dilettantistica;
- 47.745 euro per cliente Idee in fiera;
- 40.000 euro per contributo Regione Lombardia per Mia Photo fair 2025;
- 34.800 euro Autotorino.

Le fatture da emettere di Aicod S.r.l. ammontano a 384.343 euro e quelle di KPE S.r.l. ammontano rispettivamente a 25.000 Euro.

Crediti tributari e imposte anticipate

Il dettaglio è il seguente:

Crediti tributari e imposte anticipate

	2025	2024
Erario conto I.V.A.	732.387	332.606
Credito Pubblicità	12.360	12.360
Erario rit.acc. su contributi	42.028	12.466
Erario rit.acc. su interessi attivi	75.289	131.737
Erario R.A. GSE 4%	131.922	66.931
Credito 4.0 parko	69.405	69.405
Iva a credito Do.Mo.Art	-	27.201
Ires a credito Do.Mo.Art	-	-
Irap a credito Do.Mo.Art	-	-
Ritenute 4% Do.Mo.Art	2.000	2.000
Erario c/iva francese	-	-
Acc.to Ires	2.108.944	208.958
Ires a credito	23.137	372.015
Acc.ti Irap	402.945	308.792
Irap a credito	3.750	-
Imposta sostitutiva	-	1.138
Imposta sostitutiva riall. Avv. TuttoFood	440.460	440.460
Imposta sostitutiva riall. Avv. Do.Mo.Art	6.132	6.132
Crediti tributari entro l'esercizio	4.050.759	1.992.201
Imposta sostitutiva riall. Avv. TuttoFood	1.321.073	1.761.533
Imposta sostitutiva riall. Avv. Do.Mo.Art	91.986	98.119
Crediti tributari oltre l'esercizio	1.413.059	1.859.652
Imposte anticipate	732.095	958.520
Imposte anticipate	732.095	958.520

La parte prevalente dei crediti tributari è riconducibile alla Capogruppo e, in particolare:

- 1.915.638 Euro acconto ires e 364.452 Euro acconto irap.
- 532.837 Euro iva a credito;
- 131.922 Euro ritenute d'acconto del 4% sugli incassi GSE;
- 73.749 Euro ritenute sugli interessi bancari attivi.
- 69.405 Euro credito d'imposta 4.0 "Parko" si riferisce ad investimenti effettuati sui sistemi di casse automatiche e tracciabilità dei parcheggi e sul relativo software di integrazione, iscritto a seguito dell'ottenimento delle relative perizie, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" e "Transizione 4.0";
- le attività per imposte sostitutive da riallineamento si riferiscono a:
 - Euro 1.761.533 all'attività per il riallineamento fiscale dell'avviamento TuttoFood per effetto della decisione tempestiva degli amministratori per il bilancio 2023 anno del conferimento del ramo d'azienda TuttoFood da parte di Fiera Milano S.p.A., di aderire alla facoltà offerta dalle norme tributarie a pagamento (DL n. 185/2008, art. 15 comma 10) al fine di conferire efficacia fiscale al relativo ammortamento, altrimenti indeducibile in quanto scaturente da una operazione di conferimento obbligatoriamente neutrale ex art. 176 del Tuir. Tale attività di riallineamento fiscale, come previsto dal paragrafo 80 del documento OIC25, ha iniziato ad essere stornata a conto economico nel 2025 in quanto il costo pagato per l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento.

- Euro 98.119 all'attività per il riallineamento fiscale dell'avviamento Do.Mo.Art per effetto dalla decisione tempestiva degli amministratori per il bilancio 2023 di aderire alla facoltà offerta dalle norme tributarie a pagamento (art. 176 del Tuir) al fine di conferire efficacia fiscale al relativo ammortamento, altrimenti indeducibile in quanto scaturente da una operazione di fusione naturalmente neutrale ex art. 172 del Tuir.

Tra i principali crediti tributari si evidenziano altresì le posizioni vantate dalla Ribs S.r.l. per Euro 141.651 relativi al credito IVA ed Euro 92.731 relativi agli acconti ires ed irap.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate per Euro 732,905 Euro si riferiscono all'iscrizione delle imposte sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività iscritte in bilancio ed il loro valore fiscale (principalmente fondo svalutazione crediti tassato, fondi per rischi e oneri e differente ammortamento civilistico/fiscale delle immobilizzazioni).

A seguire si riporta la movimentazione delle imposte anticipate:

Valori in Euro	2024						Variazione Effetto Fiscale	2025					
	Incremento - decremento	Differenze temporanee imponibile	Aliquota	Effetto fiscale Imposte	di cui a breve	di cui a lungo		Incremento - decremento	Differenze temporanee imponibile	Aliquota	Effetto fiscale Imposte	di cui a breve	di cui a lungo
Fondo Rischi Crediti tassato	0	1.421.087	24,00%	341.061	341.061		3.744	15.600	1.436.687	24,00%	344.805	344.805	
Fondo Rischi Oneri diversi	0	34.827	24,00%	8.358		8.358	0		34.827	24,00%	8.358		8.358
Bonus dipendenti	0	0	24,00%	0	0		60.929	253.872	253.872	24,00%	60.929	60.929	
Accantonamento Fondo Oneri contenzioso Imu		0	24,00%	0	0	0	0		0	24,00%	0	0	0
Acc.to SEU		0	24,00%	0	0		0		0	24,00%	0	0	
Fondo rischi per vertenze	8.442	8.442	24,00%	2.026	2.026		-2.026	-8.442	0	24,00%	0	0	
Emolumenti corrisposti esercizio successivo	10.000	10.000	24,00%	2.400	2.400		96	400	10.400	24,00%	2.496	2.496	
Altri Compensi corrisposti esercizio successivo (bonus)		0	24,00%	0	0		0		0	24,00%	0	0	
Marchio Automotoretrò	13.515	29.938	27,90%	8.353		8.353	3.459	12.399	42.337	27,90%	11.812		11.812
Marchi. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale	-5.623	30.252	27,90%	8.440		8.440	-1.957	-7.013	23.239	27,90%	6.484		6.484
Impianti. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale	218.447	2.292.872	24,00%	550.289		550.289	52.412	218.383	2.511.256	24,00%	602.701		602.701
Tributi locali deducibili anno successivo		0	24,00%	0	0	0	0		0	24,00%	0	0	0
Marchio Mixology	34.695	34.695	27,90%	9.680		9.680	9.680	34.695	69.391	27,90%	19.360		19.360
Avviamento Domoart	51.103	51.103	27,90%	14.258		14.258	14.258	51.103	102.207	27,90%	28.516		28.516
Marchio BBQ							30.374	108.866	108.866	27,90%	30.374		30.374
Marchio TF							-65.175	-233.602	-233.602	27,90%	-65.175		-65.175
Avviamento TF							-322.403	-1.155.568	-1.155.568	27,90%	-322.403		-322.403
Quote associativa deducibili anno successivo	30.000	30.000	24,00%	7.200	7.200		-7.200	-30.000	0	24,00%	0	0	
Perdita fiscale KPE dell'anno recuperabile es futuri			24,00%	6.455		6.455	-2.617			24,00%	3.838	3.838	
Totale Imposte Anticipate	360.579	3.943.218		958.521	352.687	605.834	- 226.426		3.203.912		732.095	412.068	320.027

Crediti verso altri

Crediti verso altri

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Crediti verso altri	3.014.013	-264.460	2.753.853	2.753.853		

I crediti verso altri dell'esercizio 2025 riferiti alla Capogruppo si riferiscono principalmente a:

- Crediti da esigere per 973.704 euro di cui: 744.758 euro relativi ai contributi maturati sull'impianto fotovoltaico per l'esercizio 2025;
- Crediti relativi a crediti verso Fiera Milano per le edizioni 2023-2025-2026 di TuttoFood: 409.960 euro;
- Trattenuta fotovoltaico RAEE: 535.351 euro;

Anticipi per utenze e depositi cauzionali: 73.305 euro.

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	2025	2024
Altri titoli	8.809.820	7.247.256
Totale al 31/12	8.809.820	7.247.256

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nel corso dell'anno è contabilizzata la parte della liquidità del Gruppo investita: dalla Capogruppo in Certificate per 5.000.000 euro e in Buoni Poliennali del Tesoro per Euro 3.472.632; dalla collegata Kpe per 187.188 euro (quota parte della Capogruppo). Tali titoli sono stati registrati al valore più basso tra il prezzo di acquisto ed il valore di mercato al 31 dicembre 2025 e presentano una scadenza distribuita tra il 2026 e il 2028.

La controllata Aicod mantiene l'investimento di 150.000 euro nel prodotto denominato Soprano pronti contro termine, gestito da Soprano SGR spa (appartenente al gruppo bancario Banca IFIGEST). Il fair value di tali titoli risulta sostanzialmente allineato al relativo costo di acquisto alla data di chiusura del bilancio.

CIV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano, al 31 dicembre 2025, a 18.184.341 Euro:

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Depositi bancari e postali	18.467.245	-389.113	18.078.132
Denaro e valori in cassa	10.655	95.554	106.209
Totale	18.477.900	-293.559	18.184.341

D) Ratei e risconti attivi

<i>Valori in Euro</i>	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Ratei attivi	39.857	33.267	73.124			
Risconti attivi	2.810.536	1.119.455	3.929.991			
Totale	2.850.393	1.152.722	4.003.115			

I Ratei attivi si riferiscono interamente ad interessi bancari della Capogruppo accreditati nel 2026 ma interamente di competenza del 2025.

I “Risconti attivi” 2025 riguardano prevalentemente i costi anticipati dalla Capogruppo pari ad euro 3.756.642 che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel 2025 ma sono di competenza dei prossimi esercizi. Si tratta di costi per l’organizzazione delle manifestazioni del 2026 e 2027 che per il principio di correlazione costi ricavi sono stati sospesi e verranno imputati a conto economico dell’esercizio in cui si terranno le corrispondenti manifestazioni fieristiche.

I risconti attivi 2025 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per:

- TuttoFood 2026 per 1.766.318 euro;
- Cibus 2027 per 1.059.478 euro;
- Eos 2026 per 268.838 euro;
- Automotoretrò 2026 per 98.637 euro;
- BBQ e Butcher 2026: 106.718 euro;
- Mia Photo fair 2026: 71.127 euro;
- Carpparma 2026: 58.932 euro;
- CibusTec 2026: 41.982 euro.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio netto

La formazione del patrimonio netto.

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è il seguente:

Patrimonio netto

Valori in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
AI Capitale sociale	31.166.880	31.166.880	
AII Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.820.068	17.820.068	
AIV Riserva legale	1.980.765	1.626.079	354.686
AV Riserve statutarie	5.350.068	4.033.916	1.316.152
AVI Altre riserve	2.194.411	2.192.390	2.021
AVIII Utili (perdite) portati a nuovo	15.416.720	12.144.099	3.272.621
AIX Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	5.200.608	5.024.497	176.111
Totale al 31/12	79.129.521	74.007.931	5.121.590
Capitale e riserve di terzi	414.126	263.141	150.985
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	318.251	176.683	141.568
Totale Patrimonio netto di terzi	732.377	439.824	292.553
Totale A) Patrimonio netto Consolidato	79.861.898	74.447.755	5.414.143

LEGENDA

A = Aumento di capitale

B = Copertura perdite

C = Distribuzione ai soci

Movimentazione del patrimonio netto

Di seguito la movimentazione del patrimonio netto consolidato:

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in Euro)	Riserve								Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto	
	Capitale sociale	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	III. Riserve di rivalutazione	IV. Riserva legale	V. Riserve statutarie	VI. Altre riserve	VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	IX. Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo				
Patrimonio netto al 31 dicembre 2024	31.166.880	17.820.068	-	1.626.079	4.033.916	2.192.390	12.144.100	5.024.597	74.008.030	439.824	74.447.854	
Destinazione del risultato dell'esercizio				354.686	1.316.152	81.139	3.272.619	-	5.024.597	0	-	0
Variatione riserva di traduzione						5.393				5.393	-	5.393
Distribuzione dividendi										-	176.683	(176.683)
Altri movimenti						-	84.511			(84.511)	150.985	66.474
Aumento di capitale										-	-	-
Risultato								5.281.502		5.281.502	237.359	5.518.861
Patrimonio netto al 31 dicembre 2025	31.166.880	17.820.068	-	1.980.765	5.350.068	2.194.410	15.416.720	5.281.502	79.210.413	651.486	79.861.899	

Capitale Sociale di 31.166.880 Euro interamente versato.

Riserva sovrapprezzo azioni di 17.820.068 Euro.

Tale riserva per la Capogruppo si compone da:

- 10.688.251 euro per effetto del conferimento del ramo d'azienda "TuttoFood" avvenuto nel corso del 2023;
- la restante parte pari a 7.131.817 euro deriva dall'aumento di capitale avvenuto negli anni 2011, 2012 e 2013 per 6.834.274 euro e dall'avanzo da concambio azioni a seguito della fusione con Sif del 2004.

Riserva legale di 1.980.765 Euro.

In questo conto viene accantonato il 5% dell'utile netto dell'esercizio della Capogruppo.

Riserve statutarie pari a 5.350.068 Euro

È costituita dalla Riserva straordinaria della Capogruppo per 781.756 euro e dalla Riserva per iniziative di sviluppo valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche sempre della Capogruppo di 3.961.352 Euro (in questo conto viene accantonato il 10% dell'utile netto dell'esercizio).

Altre riserve della Capogruppo

Riserva in sospensione d'imposta di 43.745 Euro della Capogruppo.

E'costituita da accantonamenti già risultanti dal bilancio al 31/12/1982 come "fondo copertura perdite" e mai utilizzato. In caso di utilizzo, tale riserva concorrerà a formare il reddito imponibile nell'anno di utilizzo;

Riserva di trasformazione L. 7/2001 di 2.114.338 Euro della Capogruppo.

In base alla valutazione al 30/4/2002, il maggior valore del patrimonio dell'Ente Autonomo Fiere di Parma, emergente dalla perizia, rispetto al valore contabile al 31/12/2001 (ultimo bilancio chiuso), è confluito nella formazione del capitale sociale e, per la quota eccedente, nella riserva di trasformazione.

L'importo a riserva ha scontato la tassazione di legge e pertanto ha natura di riserva già tassata.

Dopo la trasformazione da Ente a Società per Azioni non c'è stata distribuzione di riserve, ma la riserva di trasformazione è stata utilizzata per 941.615 Euro per coprire la perdita dell'esercizio 2005.

L'utile dell'esercizio 2025 della Capogruppo è di 5.065.737 Euro

L'utile d'esercizio 2025 di pertinenza del Gruppo è di 5.200.608 Euro.

B) Fondi per rischi e oneri

La voce Fondo per rischi ed oneri ammonta a Euro 217.726 (Euro 36.094 al 31 dicembre 2024):

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
B2 - Per imposte, anche differite	-	190.074	190.074
B4 - Altri	36.094	8.442	27.652
Totale	36.094	181.632	217.726

Movimentazione Fondi

Valori in Euro	F.DO RISCHI	F.DO IMPOSTE DIFFERITE
Saldo al 31/12/2024	36.094	-
Utilizzi dell'esercizio	8.442	-
Accantonamenti 2025	190.074	190.074
Saldo al 31/12/2025	217.726	190.074

L'incremento dell'esercizio è relativo alle imposte differite iscritte sul differenziale positivo tra valore di carico della partecipazione RIBS S.r.l. e la corrispondente frazione di patrimonio netto, allocate al marchio BBQ.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto è stato stanziato fino al 31 dicembre 2006 per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base a specifiche norme di legge.

Dall'esercizio 2007 la normativa in materia è stata modificata prevedendo il versamento diretto delle somme maturate dai singoli dipendenti ai fondi pensione integrativi o all'INPS. Il valore esposto in bilancio al 31 dicembre 2023 è quindi riferito all'ammontare maturato al 31 dicembre 2006 rivalutato ai sensi di Legge e al netto di eventuali anticipazioni erogate.

A seguire la comparazione dei saldi:

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Trattamento di fine rapporto	2.133.717	91.190	2.224.907
Totale	2.133.717	91.190	2.224.907

D) Debiti

Debiti verso banche

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Crédit Agricole (Aicod)	26.305	-13.734	12.571	12.571		
Finanziamento decreto liquidità Ribs		18.362	18.362	3.708	14.654	
Simest (Fiere di Parma)	7.047.988	-2.349.330	4.698.658	2.349.329	2.349.329	
Totale	7.074.293	-2.344.702	4.729.591	2.365.608	2.363.983	

I debiti verso banche sono riconducibili principalmente a quelli della Capogruppo. A giugno 2021 è stato acceso un nuovo finanziamento con Simest a tasso fisso agevolato per un totale di 9.397.317 euro. A partire dal 30/06/2024 si è iniziato a rimborsare la quota capitale. Tale finanziamento verrà estinto il 31/12/2027.

Movimentazione finanziamenti

Valori in Euro	31/12/2024	incrementi	decrementi	31/12/2025
Crédit Agricole - Finanziamento Linea A1	8.496.582		-8.496.582	0
Crédit Agricole - Finanziamento Linea A2	4.220.776		-4.220.776	0
Crédit Agricole - Finanziamento 5,5 mln garantito da Medio credito centrale	5.500.000		-5.500.000	0
Banco BPM	307.209		-307.209	0
Simest	7.047.987	0	-2.349.329	4.698.658
Crédit Agricole (Aicod)	26.305	12.571	-26.305	12.571
Banca Sella (Ribs)		22.070	-3.708	18.362
Totale	7.074.292	34.641	-2.379.342	4.729.591

Debiti verso altri finanziatori

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Debito verso altri soggetti (Aicod)	68.829	-15.148	53.681	53.681		
Totale	68.829	-15.148	53.681	53.681		

Debiti per acconti

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Acconti da clienti	4.516.490	708.527	5.225.017	5.225.017		
Totale	4.516.490	708.527	5.225.017	5.225.017	0	0

Trattasi per euro 4.211.354 degli acconti fatturati ai clienti della Capogruppo nel 2025, relativi a manifestazioni 2026 e 2027. Tale posta include principalmente acconti fatturati agli espositori per l'affitto dell'area espositiva con riferimento all'evento TuttoFood 2026 per 3.044.849 euro, all'evento Mia Photo fair 2026 per 208.218 euro, all'evento Mercanteinfiera primavera 2026 per 203.060 euro, all'evento Cibus 2027 per 182.207 euro, all'evento BBQ e Butcher 2026 per 208.220 euro, all'evento Mercanteinfiera Autunno 2026 per 100.576 euro, all'evento EOS 2026 per 97.944 euro, all'evento SPS 2026 per 93.453 euro, all'evento Carpparma 2026 per 57.362 euro.

Per la restante parte, pari a 1.013.663 euro, ad acconti della società collegata Kpe relativi alla manifestazione CibusTec che si svolgerà ad ottobre 2026.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori risultano così composti:

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Debiti fornitori	6.493.183	1.459.679	7.952.862	7.952.862		
Fatture da pervenire	1.092.111	170.140	1.262.251	1.262.251		
Note credito da pervenire	-6.644	3.869	-10.513	-10.513		
Totale	7.578.650	1.625.949	9.204.599	9.204.599		

I debiti al 31/12/2025 verso fornitori non residenti della Capogruppo ammontano a 190.221 Euro e rappresentano il 2,07% del totale dei debiti verso fornitori.

Debiti tributari

Debiti tributari	2025	2024
Debito Ires	1.542.079	2.235.619
Debito Irap	245.391	394.500
Irpef	411.221	278.217
Irpef Do.Mo.Art	1.057	
Altri debiti	69.728	69.863
Iva debito	33.458	23.484
Imposta sost. Avv. Do.Mo.Art	33.115	77.149
Imposta sost. Avv. - marchio TuttoFood	0	0
Imp. Sost riv. Tfr Do.Mo.Art	-119	
Debiti tributari entro l'esercizio	2.335.929	3.078.832

Il debito IRES è prevalentemente riconducibile a quello della Capogruppo ed è pari a 1.415.612 euro, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il debito IRAP è prevalentemente riconducibile a quello della Capogruppo ed è pari a 215.049 euro, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il debito Irpef è prevalentemente riconducibile a quello della Capogruppo ed è pari a 408.132 euro.

L'importo di Euro 33.115, si riferisce esclusivamente al debito della Capogruppo per imposta sostitutiva ancora dovuta in conseguenza dell'adesione alla già citata opzione di affrancamento, perfezionatasi nel 2024, al regime ordinario (art. 176 del Tuir) con riferimento al disavanzo (avviamento) derivante dalla fusione per incorporazione della società controllata Do.Mo.Art, avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 e da pagarsi nel 2025 e nel 2026.

Debiti verso istituti di previdenza

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Debiti previdenziali entro l'esercizio	571.299	82.637	653.936	653.936	0	0
Totale	571.299	82.637	653.936	653.936	0	0

Altri debiti

Valori in Euro	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Debiti verso clienti entro l'esercizio	545.226	26.671	571.897	571.897		
Debiti per retribuzioni e compensi	1.223.516	577.748	1.801.264	1.801.264		
Altri debiti	0	400.783	400.783	400.783		
Totale	1.768.742	1.005.202	2.773.944	2.773.944		

I debiti per retribuzioni e compensi verso il personale includono le competenze differite relative a: ferie maturate e non godute, 14^a mensilità, premi da liquidare di competenza 2025.

E) Ratei e risconti passivi

<i>Valori in Euro</i>	2024	Variazione	2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Ratei passivi	5.314	1.247	6.561	6.561		
Risconti passivi	154.796	70.206	225.002	225.002		
Totale	160.110	71.453	231.563	231.563		

I ratei passivi comprendono la quota interessi passivi di competenza del 2025 e addebitati nel 2026.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a fatture emesse da Aicod (40.125 euro) e da AnticoAntico (152.260 euro) nel 2025 ma di competenza 2026.

IMPEGNI E GARANZIE

Non sussistono impegni e garanzie alla data del 31/12/2025.

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'articolo 2428 C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti di seguito.

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente ai ricavi del 2025 derivanti dalla gestione delle manifestazioni organizzate direttamente dalla Capogruppo, di quelle organizzate da terzi, dagli eventi svoltisi al Palaverdi.

In dettaglio i suddetti ricavi sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024
Catering	290.887	805.505
Grafica stand espositori	88.502	63.158
Ingressi varie fiere	3.221.229	3.305.262
Materiale sale convegni/affitto sale convegni	20.995	21.811
Movimentazione merci	471.987	766.379
Noleggi vari	16.424	12.345
Prestazioni tecniche varie	2.334.941	3.895.163
Pubblicità catalogo fiere	57.555	179.590
Pubblicità quartiere fieristico	799.606	518.677
Quota iscrizione	319.591	313.449
Ricavi parcheggi	637.822	880.699
Ricavi spazi espositivi	35.613.300	24.441.359
Ricavi tecnici	117.407	342.186
Rivalsa Siae	2.208	6.696
Royalties ristorazione	460.706	192.805
Servizi	3.192.972	3.007.585
Servizi noleggio	2.200.915	4.258.574
Totale complessivo	49.847.045	43.011.244

Altri ricavi

In questa voce sono comprese, per la Capogruppo, i canoni di affitto delle antenne telefoniche, i ricavi da posteggi auto. Sono inoltre inclusi i ricavi per la tariffa incentivante e la vendita dell'energia al GSE dell'energia elettrica prodotta con l'impianto fotovoltaico.

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

Altri ricavi	2025	2024
Contributi vendita e.e.	2.099.829	1.880.996
Ricavi per vendita e.e.	314.831	323.764
Proventi vari	1.460.137	1.636.690
Contributi Regionali/Statali e altri	1.559.422	808.873
Totale	5.434.219	4.650.324

Contributi in conto esercizio

Contributi conto esercizio

	2025	2024
Contributi Regionali/Statali e altri	1.578.102	807.611
Totale al 31/12	1.578.102	807.611

Tali contributi sono tutti di pertinenza della Capogruppo,

A seguire il dettaglio delle principali voci:

- ICE: 1.485.000 euro per contributi Tuttofood 2025;
- Contributo Regione Lombardia: 40.000 euro per Mia Photo Fair;
- Ascom: 7.500 euro per Greenitaly;
- Contributo Regione Emilia Romagna: 20.601 euro per Cibus.

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale raggruppamento si riferisce a prodotti di consumo, costi tipografici per le singole manifestazioni, costi per le iniziative di carattere generale che riguardano l'attività propria del Gruppo, spese per cancelleria, cartellonistica, e altre varie:

Costo per materie prime	2025	2024
Acquisto mailing/data entry/newsletters	28.627	-20.472
Cancelleria stampati vari e mater.informatici	16.595	-12.594
Carburanti e lubrificanti	30.635	-30.455
Cartellonistica per fiere	9.945	-10.147
Combustibile e acqua	13.860	-42.437
Costo fotocopie	12.488	-13.210
Lavorazioni grafiche	189.935	-115.165
Libri Riviste Giornali	1.585	-1.580
Materiale di consumo	177.130	-170.753
Moduli e materiali commerciali	125.752	-117.312
Totale al 31/12	606.554	-534.126

Costi per prestazioni di servizi

Fanno parte di questa voce i costi fissi di struttura, cioè gli oneri che coinvolgono tutta l'attività propria del Gruppo e i costi diretti di manifestazione, che sono variabili in funzione del numero e delle dimensioni delle rassegne stesse.

In questa voce sono comprese anche le royalties della Capogruppo previste a contratto e relative alle manifestazioni Cibus e Salone del Camper.

Il dettaglio dei costi per prestazioni di servizi è il seguente:

Costi per prestazioni di servizi	2025	2024
Acquisizione media/servizi comunicazione	-2.749.820	-2.189.848
Addestramento personale/mensa dipendente	-157.269	-133.225
Affissioni	-60.883	-44.562
Allestimenti manifestazioni	-5.235.110	-3.669.951
Assicurazioni	-439.146	-457.304
Catering	-337.273	-809.383
Collaborazioni giornalistiche	-124.020	-132.558
Commissioni bancarie	-233.230	-282.299
Compensi Amministratori e Sindaci	-921.312	-783.240
Compensi organizzativi	-164.386	-54.568
Compenso organizzatori	-6.803	-15.260
Consulenze generali	-1.743.157	-1.174.448
Consulenze per manifestazioni	-501.138	-128.812
Costi informatici	-390.579	-118.405
Costi sicurezza Eventi Fdp	-36.486	-17.300
Energia elettrica	-804.840	-757.698
Eventi mostre collaterali/servizi speciali/welcome desk	-516.870	-320.639
Fiere presso terzi	-5.175.688	-376.420
Grafica stand/pubblicità	-215.907	-140.866
Impianti per pianificazione	-62	0
Incoming	-2.340.259	-2.289.122
Lavorazioni internet	-73.160	-55.460
Lavori congressuali	-1.016.135	-727.326
Manutenzione quartiere	-722.741	-879.440
Manutenzioni varie	-285.420	-256.337
Marche e carte bollate	-2.100	0
Movimentazioni materiali	-454.724	-743.873
Oneri sicurezza generali	-58.834	-58.834
Personale di terzi	-903.796	-996.636
Prestazioni alberghiere	-4.595	-13.004
Prestazioni di viaggio	-62.156	-40.283
Prestazioni legali/notarili	-148.990	-90.954
Prestazioni software	-161.450	-45.839
Prestazioni tecniche varie	-465.814	-733.987
Pubblicità, promozione e marketing	-255.148	-33.393
Pulizia locali	-567.573	-697.316
Quote associative	-140.166	-139.093
Rifiuti spurghi e acque	-69.898	-158.913
Road show visitatori/espositori	-127.090	-10.248
Royalties	-1.872.683	-4.823.345
Servizio addobbi floreali	-5.675	-20.381
Servizio antincendio	-196.928	-170.012
Servizio assistenza pubblica	-123.404	-129.634
Servizio elettricisti x manifestazioni	-509.966	-617.683
Servizio facchinaggio	-189.869	-216.310
Servizio fotografico	-19.560	-15.350
Servizio idraulici manifestazioni	-56.643	-158.297
Servizio nettezza urbana	-117.744	-111.286
Servizio noleggio materiali	-281.320	-469.559
Servizio noleggio pullman/auto	-3.777	0
Servizio trasporto urbano	-46.644	-62.445
Servizio vigilanza	-352.935	-363.952
Spese di rappresentanza	-56.770	-30.383
Spese di spedizione	-6.084	-2.706
Spese postali	-3.134	-2.370
Spese telefoniche	-68.418	-59.065
Sponsorizzazioni	-8.887	-20.000
Trasferte	-429.804	-203.273
Varie amministrative/tecniche/commerciali	-926.894	-208.329
Totale al 31/12	-32.951.167	-27.261.223

I costi al 31/12/2025 da fornitori non residenti per la Capogruppo ammontano a 721.867 Euro e rappresentano il 2,19% del totale fatturato passivo. La Capogruppo non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in euro.

Di cui: spese societarie – Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

Spese societarie

	2025	2024
Compensi amministratori e sindaci al netto dei contributi	-906.534	-783.240
Totale al 31/12	-906.534	-783.240

I costi per compensi agli amministratori e sindaci, al netto dei contributi, ammontano a 906.534 Euro, così divisi:

- compensi agli amministratori per 803.783 euro;
- compensi ai sindaci per 102.751 Euro.

Il compenso della Società di Revisione per la sola attività di revisione contabile della Capogruppo, della collegata Kpe e della controllata RIBS ammonta a 87.950 Euro e tale costo è stato inserito tra le consulenze generali.

Costi per godimento di beni di terzi

In questa voce si rilevano i costi sostenuti dal Gruppo in relazione alla peculiare modalità d'acquisizione dei fattori produttivi utilizzati, che rimangono di proprietà di terzi. Tali costi sono costituiti da:

Costi godimento beni di Terzi

	2025	2024
Noleggio hardware	-8.379	-17.303
Canone fotocopiatrici	-15.648	-15.653
Noleggio autovetture a lungo termine	-113.775	-107.448
Altro	-118.222	-29.284
Affitti passivi	-144.606	-64.721
Totale al 31/12	-400.630	-234.408

Costi per il personale

Questa voce rileva, secondo il principio di competenza, il costo delle prestazioni di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato e stagionale) al lordo delle ritenute d'imposta, degli oneri sociali e delle altre trattenute a carico dei dipendenti, del T.F.R., delle ferie non godute, dei premi ai dipendenti e relativi contributi. La voce spesa mensa dipendenti e le spese di addestramento personale sono riclassificate nei costi per servizi.

Costi per il personale

	2025	2024
Salari/Stipendi	-5.614.912	-5.067.925
Oneri sociali	-1.515.866	-1.434.912
Trattamento fine rapporto	-345.158	-318.876
Altri costi	-5.942	-10.506
Totale al 31/12	-7.481.877	-6.832.218

Al 31/12/2025, i dipendenti a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato del Gruppo sono n. 109.

Ammortamenti e Svalutazioni

Le aliquote di ammortamento sono rimaste in linea con quelle utilizzate nel 2024: di seguito si riportano quelle sulle immobilizzazioni immateriali e materiali. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto ritenuti con vita utile indefinita. L'avviamento, ad eccezione di quello relativo a TuttoFood, viene ammortizzato in 10 anni.

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota di ammortamento 2025	Aliquota di ammortamento 2024
Software	20,00%	20,00%
Spese costituzione	20,00%	20,00%
Marchi	20,00%	20,00%
Marchio TuttoFood (PPA)	5,56%	5,56%
Marchio Automotoretrò	20,00%	20,00%
Marchio Mixology	20,00%	20,00%
Marchio BBQ	20,00%	
Marchio Ribs	10,00%	
Avviamento TuttoFood	5,56%	5,56%
Avviamento Do.Mo.Art	10,00%	10,00%
Avviamento Ribs	10,00%	

Immobilizzazioni materiali	Aliquota di ammortamento 2025	Aliquota di ammortamento 2024
Palacassa impiant. termotecnici	15,00%	15,00%
Palacassa attrezzature gener.	15,50%	15,50%
Palazzina uffici	da perizia	da perizia
Costruzione strutture mobili	10,00%	10,00%
Mobili e arredi	12,00%	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%	20,00%
Impianti macchinari	15,00%	15,00%
Attrezzature varie	27,00%	27,00%
Arredamento urbano	27,00%	27,00%
Insegna pubblicitaria	10,00%	10,00%
Nuovi Pad. 2-3	da perizia	da perizia
Recinzione	10,00%	10,00%
Impianti macchinari Pad. 2-3	15,00%	15,00%
Padiglione 5	da perizia	da perizia
Padiglione 6	da perizia	da perizia
Padiglione 7	da perizia	da perizia
Asfaltatura parcheggio NORD	10,00%	10,00%
Asfaltatura parcheggio interni	10,00%	10,00%
Impianto Fotovoltaico	da perizia	da perizia
Padiglione 4	da perizia	da perizia
Impianto fotovoltaico pad. 2-3	da perizia	da perizia
Impianti macchinari Pad. 4	15,00%	15,00%
Impianti macchinari Pad. 5	15,00%	15,00%
Intercossione 4-7	10,00%	10,00%
Intercossione 3-4-5	10,00%	10,00%
Impianti macchinari Pad. 6	15,00%	15,00%
Impianti macchinari EXPO	15,00%	15,00%
Padiglione Cibusè Italia	3,00%	3,00%
Opere d'arte MIA	20,00%	20,00%
Batterie impianto fotovoltaico	6,67%	
Lavori nuovi parch. espropriati	10,00%	10,00%

La vita utile di tutti i padiglioni e relativi impianti della Capogruppo è stimata sulla base di una perizia eseguita a suo tempo da un professionista indipendente. Tutti i successivi incrementi riferiti ai “cespiti padre” hanno seguito il coefficiente di ammortamento basato sulla vita utile stimata dal perito.

Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide

Svalutazione crediti

	2025	2024
Quota dell'esercizio	-77.306	-25.870
Totale al 31/12	-77.306	-25.870

L'accantonamento è quasi interamente imputabile a quello della Capogruppo

Oneri diversi di gestione

	2025	2024
Oneri diversi di gestione	-591.969	-499.178
Totale al 31/12	-591.969	-499.178

Negli oneri diversi di gestione sono ricompresi principalmente gli oneri della Capogruppo, nello specifico le tasse diverse aziendali per 231.122 euro relativamente all'IMU e l'imposta comunale di pubblicità per 61.209 euro.

C) Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2025	2024
Plusvalenze cessione titoli	72.565	182.453
Totale al 31/12	72.565	182.453

La plusvalenza da cessione titoli si riferisce alla differenza tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita dei titoli di stato giunti a scadenza nel corso del 2025.

Proventi diversi dai precedenti	2025	2024
Interessi bancari attivi	447.592	660.625
Totale al 31/12	447.592	660.625

Negli interessi bancari attivi sono ricompresi i proventi finanziari derivanti dagli interessi sulla giacenza media dei conti correnti della Capogruppo e della collegata Kpe.

Interessi ed altri oneri finanziari

Oneri finanziari

	2025	2024
Interessi passivi su mutui	-8.150	-54.908
Perdite su cambi	-57	-76
Totale al 31/12	-8.207	-54.984

La voce principale del 2025 è rappresentata per 8.150 euro dagli interessi passivi bancari della Capogruppo per il prestito agevolato Simest acceso nel 2021.

Rivalutazioni di partecipazioni

Rivalutazione di partecipazioni

	2025	2024
Rivalutazione di partecipazioni	146.964	84.640
Totale al 31/12	146.964	84.640

Trattasi della rivalutazione del risultato 2025 di Bellavita.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e vengono stanziare sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni applicabili.

Imposte correnti e anticipate

	2025	2024
IRES	-1.669.554	-2.252.361
IRAP	-280.525	-396.995
Imposte esercizi precedenti		-36.228
Imposte anticipate	-226.425	96.647
Imposta sostitutiva Avv-marchio TuttoFood	-440.460	
Imposta sostitutiva Avv-Domoart	-6.133	-6.132
Totale al 31/12	-2.623.095	-2.595.070

A seguire si riporta il dettaglio delle imposte per società:

	Fiere di Parma	Kpe	Aicod	RIBS	Antico Antico	Totale
IRES	-1.400.201	-667	-118.974	-126.147	-23.565	-1.669.554
IRAP	-215.049		-29.110	-32.639	-3.727	-280.525
Imposte anticipate	-223.809	-2.616				-226.425
Imposta sostitutiva Avv-marchio TuttoFood	-440.460					-440.460
Imposta sostitutiva Avv-Domoart	-6.133					-6.133
Totale al 31/12	-2.285.653	-3.283	-148.084	-158.786	-27.292	-2.623.095

A seguire il dettaglio del carico fiscale della Capogruppo:

IRES

La Capogruppo, partendo da un utile ante imposte pari ad Euro 7.366.799 ed apportando le relative variazioni rilevanti ai fini fiscali consegue un reddito imponibile positivo pari ad Euro 5.898.382 a cui corrisponde un'IRES di competenza per Euro 1.400.201: con il 2024 sono stati esauriti i tax assets – perdite pregresse e ACE – da poter scomputare dal reddito, ma per il 2025 è iniziato – e si ha il conseguente effetto positivo in termini di variazione in diminuzione dal reddito – il recupero dell'ammortamento fiscale del Marchio ed Avviamento TuttoFood per Euro 3.308.943 oggetto di affrancamento derogatorio nel 2023 precedenti.

Inoltre, si è avuto un effetto positivo in termini di variazione in diminuzione dal reddito (per Euro 47.881) derivante dalla cd. super deduzione dell'incremento del costo occupazionale ex art. 4 del D.Lgs. n. 216/2023 e relativo decreto interministeriale del 24 giugno 2024 recante la disciplina sulla "Maggiorazione del costo del lavoro ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni".

IRAP

La Capogruppo, partendo da un valore della produzione lorda positiva pari ad Euro 12.976.795 ed apportando le relative variazioni rilevanti ai fini fiscali, comprensive del cuneo fiscale, chiude con un valore della produzione netto pari ad Euro 5.514.071 (beneficiando, come per l'IRES, della variazione in diminuzione per Euro 3.308.943 degli ammortamenti fiscali del Marchio ed Avviamento TuttoFood) a cui corrisponde un'Irap di competenza pari ad Euro 215.049.

Imposte anticipate

La Capogruppo nel presente esercizio ha avuto impatto negativo derivante dallo storno di imposte anticipate per Euro 223.809. Per un maggiore dettaglio sulla fiscalità differita si fa opportuno richiamo alla tabella esposta nella parte di descrizione dei crediti per imposte anticipate.

Imposte sostitutive

Richiamando i contenuti esposti nel principio contabile OIC25 (paragrafo 80), la Società nella voce di conto economico “imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate” rileva, come già anticipato - in considerazione dell'adesione all'opzione di affrancamento (regime ordinario ex art. 176 del Tuir) del disavanzo, perfezionatasi nel 2024, derivante dalla fusione per incorporazione della società controllata Do.Mo.Art, avvenuta nell'esercizio 2023 a fronte della contabilizzazione di tale avviamento nel bilancio 2023 - un importo di Euro 6.133 a titolo di costo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio. In contropartita di tale costo è stata rilevata la riduzione della posta di attivo patrimoniale “Attività per imposta sostitutiva riallineamento avviamento Do.mo.art”.

Sempre alla luce del principio contabile OIC25 (paragrafo 80) nonché delle regole applicative di cui al DL n. 185/2008, art. 15 comma 10 relative al cd. regime di affrancamento derogatorio, nel presente esercizio – dal quale è iniziata la deduzione fiscale dell'importo riallineato dell'avviamento e del marchio TuttoFood – è stata stornata la quota di costo dell'imposta sostitutiva di competenza per Euro 440.460. In contropartita di tale costo è stata rilevata la riduzione della posta di attivo patrimoniale “Attività per imposta sostitutiva riallineamento avviamento TuttoFood”.

Contributi (informativa fornita ai sensi della Legge n. 124/2017)

Per ottemperare alla normativa vigente e rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, si forniscono le seguenti informazioni richieste dalla legge n. 124/2017.

A seguire il dettaglio della Capogruppo:

- 1.485.000 euro contributo ICE per TuttoFood 2025;
- 7.500 euro contributo Ascom per Greenitaly;
- 20.602 euro contributo Regione Emilia Romagna per Cibus 2024;
- 40.000 euro per contributo Regione Lombardia per Mia Photo fair 2025;

Nella voce A5 della Capogruppo sono stati classificati anche i ricavi derivanti da fotovoltaico, suddivisi tra contributi (1.880.996 euro) e vendita di energia (323.764 euro).

A seguire il dettaglio dei contributi della collegata Kpe:

Nel 2025 sono stati accantonati, ma non ancora erogati alla data di redazione del presente bilancio, 50.000 euro da parte della Regione Emilia Romagna, per le manifestazioni Cibus Tec Forum e Labotec.

Per una visione completa degli aiuti di stato si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di stato al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Eventi successivi alla data di bilancio

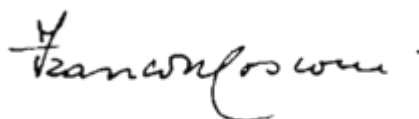
Non vi sono fatti o eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Parma, 31 marzo 2026

FIERE DI PARMA S.p.A.

Il Presidente

Franco Mosconi



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Fiere di Parma S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fiere di Parma S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fiere di Parma S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Venezia Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00738600159
R.E.A. Milano N. 512067
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli 38
20124 Milano (MI) ITALIA



Gruppo Fiere di Parma

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fiere di Parma S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fiere di Parma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 14 aprile 2026

KPMG S.p.A.



Federico Superchi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FIERE DI PARMA S.P.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Agli Azionisti di **Fiere di Parma S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Fiere di Parma S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 5.065.737.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione datata 14.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante gli incontri svolti a seguito di richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito da KPMG S.p.A., revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Tale bilancio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sull'andamento della gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, redatto dalla Società, essendone obbligata ai sensi di quanto previsto dal D. Lsg. 128/991 e sul quale il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha emesso la relazione di revisione con un giudizio positivo.

Abbiamo verificato la rispondenza alle norme, principi, metodi o criteri indicati in nota integrativa, effettuando operazioni di controllo sulla regolarità del comportamento dell'organo amministrativo in tema di corretta applicazione delle disposizioni attinenti sia la formazione tecnica del consolidato, sia la delimitazione dell'area di consolidamento.

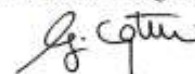
4. Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta da KPMG S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio 2025, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Parma, 14 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente - Luigi Capitani



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

FIERE DI PARMA S.p.A.

con sede legale in Parma, Viale delle Esposizioni n. 393/A

Codice fiscale e P. IVA 00162790349

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL

07 MAGGIO 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno giovedì 07 del mese di maggio (07.05.2026), alle ore undici (11.00), in Parma, si è riunita, con modalità mista (in presenza presso la Sede Sociale e audio-videoconferenza), in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti della "FIERE DI PARMA S.p.A.", Società per azioni con sede legale a Parma in Viale delle Esposizioni n. 393/A, con il capitale sociale Euro 31.166.880,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Parma al numero, codice fiscale e partita IVA 00162790349, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31/12/2025 e destinazione del relativo risultato di esercizio: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C
2. Bilancio consolidato al 31/12/2025: informativa

--- OMISSIS ---



--- OMISSIS ---

La Presidenza dell'Assemblea viene assunta, a norma di Legge e di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Franco Mosconi, il quale, dopo avere nominato con il consenso dell'Assemblea quale Segretario il Dott. Lorenzo Pasini, che accetta, constata e fa constatare:

- che la presente Assemblea è stata convocata a norma di Legge e di Statuto in data 16 aprile 2026 a mezzo PEC;
- che, in data 30 aprile 2026 alle ore 07.00, l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti presso la sede sociale il Presidente e l'Amministratore Delegato ed in videoconferenza il Vicepresidente, il Consigliere Roberto Ghisellini e il Consigliere Simona Greco.
- che per il Collegio Sindacale sono presenti presso la sede sociale il Presidente del Collegio sindacale Dott. Luigi Capitani e i Sindaci Effettivi Federica Abelli e Oliviero Maria Crippa
- che, su invito del Presidente, assistono alla seduta la Dott.ssa Marcella Pedroni, Responsabile Affari Generali, il Dott. Giuliano Aiuti, Responsabile Controllo di Gestione, il Dott. Paolo Franzosi, Responsabile Amministrativo e l'Ing. Stefano Merigo, Responsabile Operativo;
- che sono presenti, in proprio o per delega, Soci che rappresentano il 98,8675% del capitale sociale come riportato di seguito

Totale n. azioni	%	Intestato a:	Rappresentato da:
823.441	26,4204%	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A. – Parma – Str. dell'Università, 1 – C.F.02113530345	Martina Mainini (in presenza)



576.587	18,50 %	FIERA MILANO S.P.A. – Milano – Piazzale Carlo Magno, 1 – C.F. 13194800150	Gabriele Ciocchetti (da remoto)
497.438	15,9605%	COMUNE DI PARMA – Parma – Strada Repubblica, 1 – C.F. 00162210348	Lorenzo Lavagetto (da remoto)
497.438	15,9605%	PROVINCIA DI PARMA – Parma – Viale Martiri della libertà, 15 – C.F. 80015230347	Iuri Menozzi (da remoto)
304.762	9,7784%	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA – Parma – Via G. Verdi, 2 – C.F. 02870690340	Matteo Ruozi (da remoto)
250.158	8,0264%	UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI – Parma Via al Ponte Caprazucca, 6/a – C.F. 80005590346	Gianluca Rocchi (da remoto)
129.143	4,1436%	REGIONE EMILIA ROMAGNA – Bologna - Viale Aldo Moro, 52 – C.F. 80062590379	Riccardo Rava (da remoto)
2.422	0,0777%	GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE – Parma – Strada al Ponte Caprazucca n. 6/A – C.F. 80004290344	Maurizio Caprati (da remoto)
3.081.389	98,8675%		

- che la presente Assemblea, quindi, deve ritenersi validamente costituita e in grado di deliberare.



Non essendo state sollevate eccezioni o riserve, in merito alla validità di costituzione della presente Assemblea, e/o in merito ad altre circostanze, il Presidente passa alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno.

1. Bilancio al 31/12/2025 e destinazione del relativo risultato di esercizio: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Il Presidente presenta il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2025 e chiede dispensa dalla lettura integrale della relazione sulla gestione, della nota integrativa e della relazione della Società di Revisione in quanto la documentazione è stata trasmessa anticipatamente ai Soci che l'abbiano richiesta oltre che depositata presso la Sede sociale nei termini di legge. L'Assemblea all'unanimità si dichiara favorevole.

Il Presidente anticipa come Fiere di Parma abbia chiuso il bilancio individuale 2025 con un utile d'esercizio di 5.065.737 euro.

Il Presidente espone gli eccellenti risultati economici di Fiere di Parma S.p.a. conseguiti nel corso del 2025.

--- OMISSIS ---



--- OMISSIS ---

Tutti i Soci presenti esprimono soddisfazione per i risultati ottenuti dalla Società e portano le loro congratulazione agli Amministratori e a tutti i dipendenti della Società.

Dopo breve discussione riprende la parola il Presidente per cederla, a sua volta, al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Luigi Capitani che, chiedendo ed ottenendo unanimemente all'Assemblea dispensa della lettura integrale della relazione del Collegio Sindacale, ne sintetizza i punti principali e le conclusioni.

--- OMISSIS ---



--- OMISSIS ---

Il Presidente chiede, infine, all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e i relativi allegati e la proposta di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 5.065.737 euro, come segue:

il 5%, pari a 253.287 euro, a riserva legale, il 10%, pari a 506.574 euro, a riserva per iniziative di sviluppo, il 25%, pari a 1.266.434 euro, a remunerazione del capitale dei Soci,



da distribuire a titolo di dividendo e la restante parte, pari a 3.039.442 euro, a riserva utili/perdite portate a nuovo.

L'Assemblea dei Soci, in assenza di osservazioni, con voti unanimi secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA DI APPROVARE

il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e i relativi allegati.

L'Assemblea dei Soci delibera inoltre all'unanimità dei presenti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 5.065.737 euro come segue:

- ✓ il 5%, pari a 253.287 euro, a riserva legale;
- ✓ il 10%, pari a 506.574 euro, a riserva per iniziative di sviluppo;
- ✓ il 25%, pari a 1.266.434 euro, a remunerazione del capitale dei Soci, da distribuire a titolo di dividendo;
- ✓ 3.039.442 euro a riserva utili/perdite portate a nuovo.

2. Bilancio consolidato al 31/12/2025: informativa

L'Assemblea dei Soci, facendo seguito a quanto descritto in precedenza,

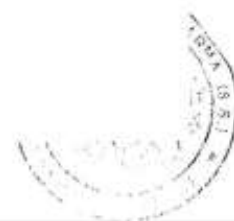
PRENDE ATTO

del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 così come ad essa sottoposto

--- OMISSIS ---



--- OMISSIS ---



--- OMISSIS ---



--- OMISSIS ---



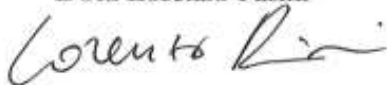
--- OMISSIS ---

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00.

Parma, 07 maggio 2026

Il Segretario

Dott. Lorenzo Pasini



Il Presidente dell'Assemblea

Prof. Franco Mosconi

